



**Rassegna stampa del 20-05-2025**

<b>DICONO DI NOI</b> .....	1
20/05/2025 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. ANCONA)	
<b>Cardiochirurgia, la visita di una delegazione inglese (pag. 47)</b> .....	1
20/05/2025 - CORRIERE ADRIATICO	
<b>Medici dall'Inghilterra a Torrette per studiare gli interventi fast track (pag. 13)</b> .....	3
<b>DICONO DI NOI WEB</b> .....	6
19/05/2025 - WWW.ANSA.IT	
<b>Chirurgia valvolare e approccio 'fast-track', modello di Ancona</b> .....	6
19/05/2025 - WWW.CRONACHEANCONA.IT	
<b>Cardiochirurgia Torrette, le tecniche mini-invasive e fast-track diventano modello internazionale</b> .....	7
19/05/2025 - WWW.VIVEREANCONA.IT	
<b>Una delegazione britannica all'AOUM per apprendere gli approcci innovativi della Cardiochirurgia</b> .....	11

Argomento: **DICONO DI NOI**

**Lettere alla redazione**

**MEGlio ANCONETANE**

**Piazza della Repubblica meglio libera dalle auto**

**Imprenditoria giovanile: dieci domande per il bando**

**La fotonotizia**

**Cardiochirurgia, la visita di una delegazione inglese**



**Fondazione Cultura cerca nuove figure aperte alla selezione**

**METEO**

**FARMACIE**

**MURALE UTILE**

## La fotonotizia

**Cardiologia, la visita di una delegazione inglese**

Dal Regno Unito ad **Ancona** per assimilare le tecniche mini-invasive di chirurgia valvolare e l'approccio 'fast-track' implementato dal prof.

Marco Di Eusanio.

L'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche capofila in Europa sul fronte specifico della cardiologia applicata con la tecnica mini-invasiva.

Un riconoscimento importante per la cardiologia di **Ancona** quello arrivato dalla Gran Bretagna.

Durante la loro visita i chirurghi britannici hanno avuto l'opportunità di assistere in prima persona, nelle sale operatorie anconetane, a due interventi di riparazione della valvola mitrale e a uno di sostituzione valvolare aortica.

Ancona

## Medici dall'Inghilterra a Torrette per studiare gli interventi fast track

La Cardiocirurgia è un modello per le tecniche mini-invasive di riparazione delle valvole cardiache

### L'OSPEDALE

**ANCONA** Il reparto di Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche, diretto dal prof Marco Di Eusanio, diventa modello di riferimento per il Regno Unito.

### Il riconoscimento

È un riconoscimento davvero prestigioso, per l'ospedale regionale di Torrette, quello arrivato dalla Gran Bretagna, che nei giorni scorsi ha inviato una delegazione di specialisti allo scopo di assimilare le tecniche mini-invasive di chirurgia valvolare e l'approccio fast-track implementato dal prof Di Eu-

**Il prof Di Eusanio: «Basta un foro di 4 centimetri nell'ascella per operazioni complesse»**

sanio. «Il nostro polo ospedaliero e la nostra Cardiocirurgia presi a modello dai chirurghi d'Oltremarica sono un segnale importante e la conferma che la strada da noi imboccata è quella giusta - le parole del direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini -. Tecniche innovative e aggiornamento continuo delle apparecchiature restano gli obiettivi per rimanere al top». Ad essere inviati da Ancona sono stati in particolare il presidente, il vice presidente e il delegato alla scuola di specialità delle Società di Chirurgia Toracica britanniche, insieme al presidente della Società di Cardiocirurgia mini-invasiva.

Hanno avuto l'opportunità di assistere in prima persona a due interventi di riparazione della valvola mitrale e a uno di sostituzione valvolare aortica eseguiti con successo utilizzando l'approccio trans-ascel-



I medici britannici in visita alla Cardiocirurgia di Torrette

lare. Al termine gli ospiti hanno espresso grande entusiasmo e soddisfazione sia per la precisione e l'efficacia degli interventi, che per l'organizzazione efficiente del lavoro all'interno delle sale operatorie, invitando Di Eusanio ad

eseguire uno dei suoi innovativi interventi a Istanbul, in occasione del congresso della Società Internazionale di Cardiocirurgia Mini-invasiva che si terrà alla fine di maggio alla presenza di oltre 700 chirurghi provenienti da tutto il mon-

do. «Sono circa sei anni che portiamo a termine operazioni con un approccio trans-ascellare - ha spiegato Di Eusanio -. Si tratta di una piccola incisione di soli 4-5 centimetri, eseguita anteriormente all'ascella, quindi praticamente invisibile. Questa via d'accesso rende possibile eseguire interventi complessi di sostituzione e riparazione delle valvole cardiache con maggiore semplicità e rapidità rispetto al classico intervento mini-invasivo con endoscopia».

Tale combinazione di tecniche chirurgiche avanzate e protocolli post-operatori accelerati permette di ottimizzare e velocizzare il recupero dei pazienti sottoposti a interventi cardiaci. L'obiettivo della delegazione britannica è creare nel loro paese cinque centri di eccellenza che prendano a modello l'esperienza anconetana.

**Michele Rocchetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al cimitero di Tavernelle gli spazi non bastano più

Individuato una nuova area vicino al cimitero degli altri servizi anche agli italiani

### LA COMMISSIONE

ANCONA È il cimitero di Tavernelle. In tutto ha più di 200.000 sepolture. I terreni sono tutti a disposizione del Comune di Ancona. La commissione tecnica ha individuato una nuova area di 10 ettari, adiacente al cimitero, che potrebbe ospitare fino a 100.000 sepolture. La commissione tecnica ha individuato una nuova area di 10 ettari, adiacente al cimitero, che potrebbe ospitare fino a 100.000 sepolture. La commissione tecnica ha individuato una nuova area di 10 ettari, adiacente al cimitero, che potrebbe ospitare fino a 100.000 sepolture.



La commissione tecnica ha individuato una nuova area di 10 ettari, adiacente al cimitero, che potrebbe ospitare fino a 100.000 sepolture. La commissione tecnica ha individuato una nuova area di 10 ettari, adiacente al cimitero, che potrebbe ospitare fino a 100.000 sepolture.

**Patronesse Salesi**  
Associazione Patronesse per l'Assistenza del Bambino Specializzato ONLUS  
C.F. 930.074.404.28

Associazione Patronesse Salesi per l'Assistenza del Bambino Specializzato ONLUS  
Tel. 071 398.2021 - 2022 - Via Corridoni n° 16 - 60122 Ancona  
e-mail: patronesse.salesi@ospedaliuniversitari.marche.it - C.F. 93007440428

## Medici dall'Inghilterra a **Torrette** per studiare gli interventi fast track

**La Cardiocirurgia è un modello per le tecniche mini-invasive di riparazione delle valvole cardiache**

L'**OSPEDALE ANCONA** Il reparto di Cardiocirurgia dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, diretto dal prof Marco Di Eusanio, diventa modello di riferimento per il Regno Unito.

Il riconoscimento È un riconoscimento davvero prestigioso, per l'**ospedale regionale di Torrette**, quello arrivato dalla Gran Bretagna, che nei giorni scorsi ha inviato una delegazione di specialisti allo scopo di assimilare le tecniche mini-invasive di chirurgia valvolare e l'approccio fast-track implementato dal prof Di Eusanio.

«Il nostro polo ospedaliero e la nostra Cardiocirurgia presi a modello dai chirurghi d'Oltremania sono un segnale importante e la conferma che la strada da noi imboccata è quella giusta - le parole del direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco **Gozzini** -.

Tecniche innovative e aggiornamento continuo delle apparecchiature restano gli obiettivi per rimanere al top».

Ad essere inviati da **Ancona** sono stati in particolare il presidente, il vice presidente e il delegato alla scuola di specialità delle Società di Chirurgia Cardiotoracica britanniche, insieme al presidente della Società di Cardiocirurgia mini-invasiva.

Hanno avuto l'opportunità di assistere in prima persona a due interventi di riparazione

della valvola mitrale e a uno di sostituzione valvolare aortica eseguiti con successo utilizzando l'approccio trans-ascellare.

Al termine gli ospiti hanno espresso grande entusiasmo e soddisfazione sia per la precisione e l'efficacia degli interventi, che per l'organizzazione efficiente del lavoro all'interno delle sale operatorie, invitando Di Eusanio ad eseguire uno dei suoi innovativi interventi a Istanbul, in occasione del congresso della Società Internazionale di Cardiocirurgia Mini-invasiva che si terrà alla fine di maggio alla presenza di oltre 700 chirurghi provenienti da tutto il mondo.

«Sono circa sei anni che portiamo a termine operazioni con un approccio trans-ascellare - ha spiegato Di Eusanio -.

Si tratta di una piccola incisione di soli 4-5 centimetri, eseguita anteriormente all'ascella, quindi praticamente invisibile.

Questa via d'accesso rende possibile eseguire interventi complessi di sostituzione e riparazione delle valvole cardiache con maggiore semplicità e rapidità rispetto al classico intervento mini-invasivo con endoscopia».

Tale combinazione di tecniche chirurgiche avanzate e protocolli post-operatori accelerati permette di ottimizzare e velocizzare il recupero dei pazienti sottoposti a interventi cardiaci.

L'obiettivo della delegazione britannica è l'esperienza anconetana.  
creare nel loro paese cinque centri di eccellenza che prendano a modello  
Michele Rocchetti © RIPRODUZIONE  
RISERVATA.

## Chirurgia valvolare e approccio 'fast-track', modello di Ancona

Dall'Inghilterra alle Marche per studiare tecniche mini-invasive

Dal Regno Unito ad Ancona per assimilare le tecniche mini-invasive di chirurgia valvolare e l'approccio 'fast-track' implementato dal Marco Di Eusanio. Il presidente, il vice presidente e il delegato alla scuola di specialità delle prestigiose Società di Chirurgia Cardiotoracica britanniche, insieme al presidente della Società di Cardiochirurgia Mini-invasiva, provenienti da centri di eccellenza come Londra, Cambridge e Liverpool, hanno fatto visita al reparto di Cardiochirurgia dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche di Ancona, diretto appunto da Di Eusanio. L'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche è capofila in Europa sul fronte specifico della cardiocirurgia applicata con la tecnica mini-invasiva.

Lo scopo principale della visita della delegazione britannica è stato acquisire le innovative tecniche mini-invasive di chirurgia valvolare sviluppate nella struttura operativa di Cardiochirurgia dell'AOU delle Marche, assieme all'approccio 'fast-track' sviluppare da Di Eusanio. L'interesse della delegazione inglese, attraverso future visite reciproche, è creare ben cinque centri di eccellenza in Inghilterra che prendano a modello l'esperienza anconetana. Questi centri avranno poi il compito di educare e formare ulteriori strutture sanitarie sul territorio

britannico, diffondendo così l'approccio all'avanguardia sviluppato ad Ancona.

"Da circa sei anni - ha spiegato Di Eusanio - eseguiamo interventi con un approccio che chiamiamo 'trans-ascellare'. Si tratta di una piccola incisione di soli 4-5 centimetri, eseguita anteriormente all'ascella, quindi praticamente invisibile.

Questa via d'accesso rende possibile eseguire interventi complessi di sostituzione e riparazione delle valvole cardiache con maggiore semplicità e rapidità rispetto al classico intervento mini-invasivo con endoscopia". I vantaggi di questa tecnica riguardano "La maggiore semplicità che rende possibile una più ampia applicazione della chirurgia mini-invasiva, raggiungendo fino al 90% dei casi".

L'innovazione del team anconetano non si ferma alla sola tecnica chirurgica. Cruciale il ruolo dell'equipe anestesiologicala, diretta dal Christophehr Munch, che ha sviluppato una elevata attitudine mini-invasiva anche nell'ambito dell'anestesia. Questo si traduce in una drastica riduzione dei tempi di intubazione e ventilazione meccanica, con ben il 90% dei pazienti che viene risvegliato direttamente in sala operatoria. Inoltre, vengono applicate routinariamente tecniche di anestesia loco-regionale per un efficace controllo del dolore post-operatorio.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

## Argomento: DICONO DI NOI WEB

Link originale: <https://www.cronacheancona.it/2025/05/19/cardiochirurgia-torrette-le-tecniche-mini-invasiv#...>

CHI SIAMO PUBBLICITA' NETWORK REGISTRAZIONE
Cerca nel giornale 



HOME
TUTTE LE NOTIZIE
TUTTI I COMUNI
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
EVENTI

## Cardiochirurgia Torrette, le tecniche mini-invasive e fast-track diventano modello internazionale

ANCONA - Una delegazione di chirurghi britannici ospite dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche per apprendere gli approcci innovativi dell'equipe diretta dal professor Marco Di Eusanio che è stato anche invitato ad eseguire a fine di maggio uno dei suoi innovativi interventi a Istanbul, in occasione del congresso della Società Internazionale di Cardiochirurgia Mini-invasiva. Sarà trasmesso in diretta nelle sale congressuali

19 Maggio 2025 - Ore 10:17

Facebook
X
LinkedIn
Whatsapp
Stampa
Email



Il prof. Di Eusanio con la sua equipe e gli ospiti

**Fa scuola in sala operatoria nelle tecniche mini-invasive e fast-track in cardiochirurgia l'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche.** L'Auom è capofila in Europa sul fronte specifico della cardiochirurgia applicata con la tecnica mini-invasiva e l'approccio implementati dal prof. Marco Di Eusanio, così un team di chirurghi è arrivato dal Regno Unito ad Ancona per assimilarle. Un riconoscimento importante per la cardiochirurgia di Ancona quello arrivato dalla Gran Bretagna. Il presidente, il vice presidente e il delegato alla scuola di specialità delle prestigiose Società di Chirurgia Cardiotoracica britanniche, insieme al presidente della Società di Cardiochirurgia Mini-invasiva, provenienti da centri di eccellenza come Londra, Cambridge e Liverpool, hanno fatto visita al reparto di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche di Ancona, diretto appunto dal prof. Di Eusanio.

Questa combinazione di tecniche chirurgiche avanzate e protocolli post-operatori accelerati mira a ottimizzare e velocizzare il recupero dei pazienti sottoposti a interventi cardiaci, spiega una nota dell'Auom. L'ambizioso interesse della delegazione inglese attraverso future v che prendano a m educare e formare

**Più letti** News

- 1. 13 Mag** - Ha un malore mentre fa footing muore Giorgio Bartolucci, imprenditore e zio di Gimbo
- 2. 18 Mag** - Due auto avvolte dalle fiamme sull'A14: una al casello di Loreto, l'altra sulla corsia nord
- 3. 28 Apr** - Si è spento il sorriso di Rachele, aveva 30 anni e al compleanno scrisse: «Sono circondata da tanto amore»
- 4. 10 Mag** - Incidente in A14, con la Lamborghini contro il newjersey
- 5. 5 Mag** - Serenella Mancinelli muore a 63 anni, il dramma a un mese dalle elezioni: era candidata al Consiglio comunale
- 6. 22 Apr** - Campeggio 'La Torre' a

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.


 OSPEDALI RIUNITI  
 Ancona

7

**Argomento: DICONO DI NOI WEB**Link originale: <https://www.cronacheancona.it/2025/05/19/cardiochirurgia-torrette-le-tecniche-mini-invasiv#...>

## Cardiochirurgia Torrette, le tecniche mini-invasive e fast-track diventano modello internazionale

Il prof. Di Eusanio con la sua equipe e gli ospiti Fa scuola in sala operatoria nelle tecniche mini-invasive e fast-track in cardiocirurgia l'**Azienda ospedaliera universitaria** delle Marche. L'Auom è capofila in Europa sul fronte specifico della cardiocirurgia applicata con la tecnica mini-invasiva e l'approccio implementati dal prof. Marco Di Eusanio, così un team di chirurghi è arrivato dal Regno Unito ad Ancona per assimilarle. Un riconoscimento importante per la cardiocirurgia di Ancona quello arrivato dalla Gran Bretagna. Il presidente, il vice presidente e il delegato alla scuola di specialità delle prestigiose Società di Chirurgia Cardiotoracica britanniche, insieme al presidente della Società di Cardiocirurgia Mini-invasiva, provenienti da centri di eccellenza come Londra, Cambridge e Liverpool, hanno fatto visita al reparto di Cardiocirurgia dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche di Ancona, diretto appunto dal prof. Di Eusanio. Questa combinazione di tecniche chirurgiche avanzate e protocolli post-operatori accelerati mira a ottimizzare e velocizzare il recupero dei pazienti sottoposti a interventi cardiaci, spiega una nota dell'Aoum. L'ambizioso interesse della delegazione inglese, attraverso future visite reciproche, è creare ben cinque centri di eccellenza in Inghilterra che prendano a modello l'esperienza anconetana.

Questi centri avranno poi il compito di educare e formare ulteriori strutture sanitarie sul territorio britannico, diffondendo così l'approccio all'avanguardia sviluppato ad Ancona. L'alta complessità e l'elevato standard qualitativo di determinati percorsi clinici sono alla base della mission dell'Aou delle Marche. «Il nostro polo ospedaliero e la nostra Cardiocirurgia presi a modello dai chirurghi d'Oltremarica sono un segnale importante e la conferma che la strada da noi imboccata è e resta quella giusta - commenta in una nota il dg dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, Armando Marco **Gozzini** - Tecniche innovative e aggiornamento continuo delle apparecchiature restano gli obiettivi per rimanere al top. Puntiamo sempre all'eccellenza delle cure. Aver avuto la possibilità di ospitare dei cardiocirurghi del Regno Unito è motivo di grande orgoglio». Soddisfazione dal mondo accademico anconetano rappresentato dall'Università Politecnica delle Marche.«La visita dei chirurghi britannici - sottolinea con soddisfazione il rettore Univpm Gian Luca Gregori - e gli appuntamenti che vedranno il professor Di Eusanio protagonista nel panorama internazionale sono una ulteriore conferma di quanto il Centro di Ricerca sia un riferimento d'eccellenza per la cardiocirurgia. La ricerca scientifica in ambito internazionale e le collaborazioni

istituzionali ci hanno permesso in questi anni di raggiungere obiettivi ambiziosi che avranno ricadute importanti per l'intera comunità». Il prof. Di Eusanio ha illustrato con entusiasmo la sua tecnica distintiva. «Da circa sei anni eseguiamo interventi con un approccio che chiamiamo 'trans-ascellare'. - spiega - Si tratta di una piccola incisione di soli 4-5 centimetri, eseguita anteriormente all'ascella, quindi praticamente invisibile. Questa via d'accesso rende possibile eseguire interventi complessi di sostituzione e riparazione delle valvole cardiache con maggiore semplicità e rapidità rispetto al classico intervento mini-invasivo con endoscopia». Di Eusanio sottolinea poi i vantaggi di questa tecnica: «La maggiore semplicità rende possibile una più ampia applicazione della chirurgia mini-invasiva, raggiungendo fino al 90% dei casi. Questo si traduce in grande soddisfazione per i pazienti, le loro famiglie e per noi operatori». L'innovazione del team anconetano non si ferma alla sola tecnica chirurgica. Di Eusanio ha evidenziato nel corso della visita il ruolo cruciale dell'equipe anestesiologicala, diretta dal dott. Christophehr Munch, che ha sviluppato una elevata attitudine mini-invasiva anche nell'ambito dell'anestesia. Questo si traduce in una drastica riduzione dei tempi di intubazione e ventilazione meccanica, con ben il 90% dei pazienti che viene risvegliato direttamente in sala operatoria. Inoltre, vengono applicate routinariamente tecniche di anestesia loco-regionale per un efficace controllo del dolore post-operatorio. Questi progressi anestesiologicali portano a benefici tangibili per i pazienti: immediato contatto con i familiari dopo l'operazione, sedute di fisioterapia respiratoria precocissime, rapida mobilitazione e una degenza significativamente ridotta sia in terapia

intensiva che in ospedale: «Visti gli eccellenti risultati ottenuti - aggiunge il prof. Di Eusanio - vogliamo alzare l'asticella imponendoci nuovi obiettivi terapeutici. In particolare, continuando a ottenere eccellenti risultati di sicurezza ed efficacia, vogliamo ora migliorare quella che è l'esperienza complessiva dei nostri pazienti alleggerendo e velocizzando il loro percorso di cura. Una rivoluzione considerando la complessità e l'importanza della disciplina cardiocirurgica». Durante la loro visita i chirurghi britannici hanno avuto l'opportunità di assistere in prima persona, nelle sale operatorie anconetane, a due interventi di riparazione della valvola mitrale e a uno di sostituzione valvolare aortica eseguiti con successo utilizzando l'approccio trans-ascellare. Gli ospiti hanno espresso grande entusiasmo e soddisfazione sia per la precisione e l'efficacia degli interventi che per l'organizzazione efficiente del lavoro all'interno delle sale operatorie e del dipartimento cardiovascolare. A coronamento di questo successo, il prof. Di Eusanio è stato invitato ad eseguire uno dei suoi innovativi interventi a Istanbul, in occasione del congresso della Società Internazionale di Cardiocirurgia Mini-invasiva (Ismics) che si terrà alla fine di maggio. L'intervento sarà eseguito e trasmesso in diretta nelle sale del congresso, con un'audience prevista di oltre 700 chirurghi provenienti da tutto il mondo, confermando così il ruolo di leadership internazionale raggiunto dalla cardiocirurgia anconetana. Ad Ancona era presente anche il prof. Ranjid Deshpande, presidente della Società Britannica di Cardiocirurgia Mini-invasiva. «Nel Regno Unito il nostro impegno primario è offrire ai pazienti la migliore assistenza possibile ha commentato il prof. Deshpande . Proprio per questo motivo, siamo lieti di essere stati qui ad Ancona per visitare

il professor Marco Di Eusano e il suo Centro di Cardiochirurgia». Ranjid Deshpande è un cardiocirurgo inglese con venticinque anni di esperienza. Presidente del Bismics (British and Irish Society for Minimally Invasive Cardiac Surgery) da sempre pratica attivamente la chirurgia mini-invasiva. La stima verso i colleghi italiani, ma anche un pensiero verso il territorio.«Ancona e la regione Marche si sono rivelate zone incantevoli dell'Italia dove abbiamo trascorso due giornate piacevolissime, apprezzando l'ottima cucina e la cordialità delle persone - ha concluso il chirurgo inglese - La stessa atmosfera positiva l'abbiamo percepita

all'interno dell'ospedale, un ambiente dinamico e operoso paragonabile a una piccola città. La nostra visita è stata estremamente formativa: abbiamo acquisito preziose conoscenze sulle tecniche chirurgiche e sugli approcci mini-invasivi multidisciplinari sviluppati ad Ancona e contiamo di tornare in futuro. Auguro vivamente il meglio al professor Di Eusano e al suo team, poiché il loro lavoro rappresenta un servizio di eccellenza non solo per Ancona e l'Italia intera. Rientriamo nel Regno Unito arricchiti dai loro obiettivi, dalla visione e dalle innovative tecniche e approcci sviluppati dai nostri colleghi anconetani».

Link originale: <https://www.vivereancona.it/2025/05/20/una-delegazione-britannica-allaoum-per-apprendere-g#...>**vivere ancona**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN &gt; VIVERE ANCONA &gt; ATTUALITÀ

COMUNICATO STAMPA

## Una delegazione britannica all'AOUM per apprendere gli approcci innovativi della Cardiocirurgia

19.05.2025 - h 09:54

6' di lettura



Dal Regno Unito ad Ancona per assimilare le tecniche mini-invasive di chirurgia valvolare e l'approccio 'fast-track' implementato dal prof. Marco Di Eusanio.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche capofila in Europa sul fronte specifico della cardiocirurgia applicata con la tecnica mini-invasiva. Un riconoscimento importante per la cardiocirurgia di Ancona quello arrivato dalla Gran Bretagna. Il presidente, il vice presidente e il delegato alla scuola di specialità delle prestigiose Società di Chirurgia Cardiotoracica britanniche, insieme al presidente della Società di Cardiocirurgia Mini-invasiva, provenienti da centri di eccellenza come Londra, Cambridge e Liverpool, hanno fatto visita al reparto di Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche di Ancona, diretto appunto dal Prof. Di Eusanio.

Lo scopo principale della visita dell'autorevole delegazione britannica è stato acquisire le innovative tecniche mini-invasive di chirurgia valvolare sviluppate nella struttura operativa di Cardiocirurgia dell'AOU delle Marche, assieme all'approccio 'fast-track' sviluppare da Di Eusanio. Questa combinazione di tecniche chirurgiche avanzate e protocolli post-operatori accelerati mira a ottimizzare e velocizzare il recupero dei pazienti sottoposti a interventi cardiaci. L'ambizioso interesse della delegazione inglese, attraverso future visite reciproche, è creare ben cinque centri di eccellenza in Inghilterra che prendano a modello l'esperienza anconetana. Questi centri avranno poi il compito di educare e formare ulteriori strutture sanitarie sul territorio britannico, diffondendo così l'approccio all'avanguardia sviluppato ad Ancona.

L'alta complessità e l'elevato standard qualitativo di determinati percorsi clinici sono alla base della mission dell'AOU delle Marche: "Il nostro polo

Link originale: <https://www.vivereancona.it/2025/05/20/una-delegazione-britannica-allaoum-per-apprendere-g#...>

## Una delegazione britannica all'AOU per apprendere gli approcci innovativi della Cardiocirurgia

Dal Regno Unito ad Ancona per assimilare le tecniche mini-invasive di chirurgia valvolare e l'approccio 'fast-track' implementato dal prof. Marco Di Eusanio.

L'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche capofila in Europa sul fronte specifico della cardiocirurgia applicata con la tecnica mini-invasiva. Un riconoscimento importante per la cardiocirurgia di Ancona quello arrivato dalla Gran Bretagna. Il presidente, il vice presidente e il delegato alla scuola di specialità delle prestigiose Società di Chirurgia Cardiotoracica britanniche, insieme al presidente della Società di Cardiocirurgia Mini-invasiva, provenienti da centri di eccellenza come Londra, Cambridge e Liverpool, hanno fatto visita al reparto di Cardiocirurgia dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche di Ancona, diretto appunto dal Prof. Di Eusanio.

Lo scopo principale della visita dell'autorevole delegazione britannica è stato acquisire le innovative tecniche mini-invasive di chirurgia valvolare sviluppate nella struttura operativa di Cardiocirurgia dell'AOU delle Marche, assieme all'approccio 'fast-track' sviluppare da Di Eusanio. Questa combinazione di tecniche chirurgiche avanzate e protocolli post-operatori accelerati mira a ottimizzare e velocizzare il recupero dei pazienti sottoposti a interventi cardiaci. L'ambizioso interesse della delegazione inglese, attraverso future

visite reciproche, è creare ben cinque centri di eccellenza in Inghilterra che prendano a modello l'esperienza anconetana. Questi centri avranno poi il compito di educare e formare ulteriori strutture sanitarie sul territorio britannico, diffondendo così l'approccio all'avanguardia sviluppato ad Ancona.

L'alta complessità e l'elevato standard qualitativo di determinati percorsi clinici sono alla base della mission dell'AOU delle Marche: "Il nostro polo ospedaliero e la nostra Cardiocirurgia presi a modello dai chirurghi d'Oltremania sono un segnale importante e la conferma che la strada da noi imboccata è e resta quella giusta \_ sono le parole del Direttore Generale dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, Armando Marco **Gozzini** . Tecniche innovative e aggiornamento continuo delle apparecchiature restano gli obiettivi per rimanere al top. Puntiamo sempre all'eccellenza delle cure. Aver avuto la possibilità di ospitare dei cardiocirurghi del Regno Unito è motivo di grande orgoglio". Soddisfazione dal mondo accademico anconetano rappresentato dall'Università Politecnica delle Marche: "La visita dei chirurghi britannici - sottolinea con soddisfazione il Rettore Univpm Gian Luca Gregori - e gli appuntamenti che vedranno il professor Di Eusanio protagonista nel panorama internazionale sono una ulteriore

conferma di quanto il Centro di Ricerca sia un riferimento d'eccellenza per la cardiocirurgia. La ricerca scientifica in ambito internazionale e le collaborazioni istituzionali ci hanno permesso in questi anni di raggiungere obiettivi ambiziosi che avranno ricadute importanti per l'intera Comunità”.

Il Prof. Di Eusanio ha illustrato con entusiasmo la sua tecnica distintiva: “Da circa sei anni eseguiamo interventi con un approccio che chiamiamo 'trans-ascellare'. Si tratta di una piccola incisione di soli 4-5 centimetri, eseguita anteriormente all'ascella, quindi praticamente invisibile. Questa via d'accesso rende possibile eseguire interventi complessi di sostituzione e riparazione delle valvole cardiache con maggiore semplicità e rapidità rispetto al classico intervento mini-invasivo con endoscopia”. Di Eusanio ha poi sottolineato i vantaggi di questa tecnica: “La maggiore semplicità rende possibile una più ampia applicazione della chirurgia mini-invasiva, raggiungendo fino al 90% dei casi. Questo si traduce in grande soddisfazione per i pazienti, le loro famiglie e per noi operatori”. L'innovazione del team anconetano non si ferma alla sola tecnica chirurgica. Il Prof. Di Eusanio ha evidenziato il ruolo cruciale dell'equipe anestesiologicala, diretta dal Dott. Christophehr Munch, che ha sviluppato una elevata attitudine mini-invasiva anche nell'ambito dell'anestesia. Questo si traduce in una drastica riduzione dei tempi di intubazione e ventilazione meccanica, con ben il 90% dei pazienti che viene risvegliato direttamente in sala operatoria. Inoltre, vengono applicate routinariamente tecniche di anestesia loco-regionale per un efficace controllo del dolore post-operatorio.

Questi progressi anestesiologicali portano a benefici tangibili per i pazienti: immediato contatto con i familiari dopo l'operazione,

sedute di fisioterapia respiratoria precocissime, rapida mobilitazione e una degenza significativamente ridotta sia in terapia intensiva che in ospedale: “Visti gli eccellenti risultati ottenuti \_ ha aggiunto il Prof. Di Eusanio \_ vogliamo alzare l'asticella imponendoci nuovi obiettivi terapeutici. In particolare, continuando a ottenere eccellenti risultati di sicurezza ed efficacia, vogliamo ora migliorare quella che è l'esperienza complessiva dei nostri pazienti alleggerendo e velocizzando il loro percorso di cura. Una rivoluzione considerando la complessità e l'importanza della disciplina cardiocirurgica”. Durante la loro visita i chirurghi britannici hanno avuto l'opportunità di assistere in prima persona, nelle sale operatorie anconetane, a due interventi di riparazione della valvola mitrale e a uno di sostituzione valvolare aortica eseguiti con successo utilizzando l'approccio trans-ascellare. Gli ospiti hanno espresso grande entusiasmo e soddisfazione sia per la precisione e l'efficacia degli interventi che per l'organizzazione efficiente del lavoro all'interno delle sale operatorie e del dipartimento cardiovascolare. A coronamento di questo successo, il Prof. Di Eusanio è stato invitato ad eseguire uno dei suoi innovativi interventi a Istanbul, in occasione del congresso della Società Internazionale di Cardiocirurgia Mini-invasiva (ISMICS) che si terrà alla fine di maggio. L'intervento sarà eseguito e trasmesso in diretta nelle sale del congresso, con un'audience prevista di oltre 700 chirurghi provenienti da tutto il mondo, confermando così il ruolo di leadership internazionale raggiunto dalla cardiocirurgia anconetana.

Ad Ancona era presente anche il Prof. Ranjid Deshpande, Presidente della Società Britannica di Cardiocirurgia Mini-invasiva: “Nel Regno Unito il nostro impegno primario è

offrire ai pazienti la migliore assistenza possibile \_ ha commentato il prof. Deshpande . Proprio per questo motivo, siamo lieti di essere stati qui ad Ancona per visitare il Professor Marco Di Eusanio e il suo Centro di Cardiochirurgia”. Ranjid Deshpande è un cardiocirurgo inglese con venticinque anni di esperienza. Presidente del BISMICS (British and Irish Society for Minimally Invasive Cardiac Surgery) da sempre pratica attivamente la chirurgia mini-invasiva.

La stima verso i colleghi italiani, ma anche un pensiero verso il territorio: “Ancona e la regione Marche si sono rivelate zone incantevoli dell'Italia dove abbiamo trascorso due giornate piacevolissime, apprezzando l'ottima cucina e la cordialità delle persone \_ ha detto il chirurgo inglese \_ . La stessa atmosfera positiva l'abbiamo percepita

all'interno dell'ospedale, un ambiente dinamico e operoso paragonabile a una piccola città. La nostra visita è stata estremamente formativa: abbiamo acquisito preziose conoscenze sulle tecniche chirurgiche e sugli approcci mini-invasivi multidisciplinari sviluppati ad Ancona e contiamo di tornare in futuro. Auguro vivamente il meglio al Professor Di Eusanio e al suo team, poiché il loro lavoro rappresenta un servizio di eccellenza non solo per Ancona e l'Italia intera. Rientriamo nel Regno Unito arricchiti dai loro obiettivi, dalla visione e dalle innovative tecniche e approcci sviluppati dai nostri colleghi anconetani”.

Da Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 19-05-2025 alle 09:52 sul giornale del 20 maggio 2025 - 8 letture